

A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDE

Como, maggio 2026

Sintesi Circolare

Focus su: incentivi alle assunzioni 2026, rateizzazioni INPS/INAIL e principali aggiornamenti fiscali.

Novità ad alto impatto per le imprese:

esoneri contributivi 2026 per nuove assunzioni (ZES unica, giovani e donne);

nuova disciplina per la rateizzazione di debiti INPS/INAIL non iscritti a ruolo;

nuovi obblighi di controllo e relazione per chi riceve contributi pubblici “significativi”.

AREA SOCIETARIA

Contributi pubblici “significativi”: controlli, organo di controllo e relazione al MEF

Per società ed enti che percepiscono contributi pubblici rilevanti, l'organo di controllo è chiamato a verificare l'utilizzo delle risorse rispetto alle finalità e a trasmettere annualmente una relazione al MEF entro il 30 aprile dell'anno successivo all'erogazione. I contributi “significativi” sono, in sintesi, quelli destinati a progetti/interessi pubblici e superiori a 1 milione annuo, oppure fino a 1 milione ma pari almeno al 50% delle entrate/valore della produzione.

Cosa fare operativamente

Per chi ha ricevuto contributi dal 2025, può essere utile mappare i contributi incassati, verificare la presenza dell'organo di controllo e impostare una raccolta documentale che consenta di ricostruire in modo chiaro spese, attività e risultati del progetto finanziato.

ETS con attività prevalentemente commerciale: doppia iscrizione RUNTS e Registro imprese

Per gli enti del Terzo settore che operano prevalentemente come impresa commerciale (escluse le imprese sociali) si conferma la doppia iscrizione RUNTS/Registro imprese. È stato inoltre chiarito che la natura imprenditoriale “civilistica” non coincide automaticamente con la qualifica fiscale di ente commerciale.

AREA FISCALE / TRIBUTARIA / PERSONE FISICHE

Prospetto “Aiuti di Stato” 2022: comunicazioni di irregolarità e possibili correzioni

Sono in invio comunicazioni quando gli aiuti di Stato o “de minimis” indicati nelle dichiarazioni 2022 non risultano registrabili (spesso per errori o incoerenze del prospetto). A seconda dei casi, la posizione può essere sistemata con dichiarazione integrativa (correzione codici/dati) e, se necessario, con restituzione dell'agevolazione non spettante; per le violazioni regolarizzabili può trovare spazio il ravvedimento con riduzione sanzioni.

Cosa fare operativamente

In presenza di una comunicazione, può essere utile una verifica rapida del prospetto e dell'agevolazione collegata, per distinguere tra errore formale correggibile e fruizione non spettante.

Fatturazione elettronica e riscossione: dati utili al pignoramento presso terzi

È stato avviato lo scambio dati che consente di ricostruire, per debitori iscritti a ruolo, i corrispettivi fatturati verso lo stesso cliente/committente nei sei mesi precedenti. La finalità è rendere più efficace l'avvio delle procedure esecutive presso terzi.

Cosa fare operativamente

Per chi ha pendenze a ruolo, può essere utile monitorare la posizione e valutare soluzioni di regolarizzazione o piani di pagamento, così da ridurre l'esposizione ad azioni esecutive sui crediti verso clienti.

Credito d'imposta ZES unica: quota aggiuntiva per investimenti 2025 (utilizzo 2026)

Per le imprese che hanno già presentato le comunicazioni previste per gli investimenti 2025 nella ZES unica, è disponibile una quota aggiuntiva di credito utilizzabile in compensazione nel 2026. L'utilizzo è ammesso dal 26 maggio 2026 e dopo la ricevuta di riconoscimento all'utilizzo del credito.

Crediti d'imposta 2026 per carburanti e fertilizzanti: misure settoriali

Sono previste misure a favore di autotrasporto, pesca e agricoltura per compensare l'aumento dei costi di carburanti e fertilizzanti. L'operatività completa dipende, in parte, dai decreti attuativi; la fruizione avviene tramite compensazione in F24 entro fine 2026.

AREA LAVORO

Incentivi 2026 alle assunzioni: ZES unica, giovani e donne (prime istruzioni INPS)

Nel 2026 sono operativi tre esoneri contributivi al 100% (restano esclusi i premi INAIL), tutti collegati a assunzioni a tempo indeterminato e soggetti a condizioni generali sugli incentivi (tra cui incremento occupazionale e assenza di licenziamenti nei periodi osservati):

Bonus ZES 2026: datori di lavoro fino a 10 dipendenti; assunzioni in unità produttive nelle Regioni ZES; lavoratori con almeno 35 anni e disoccupati da 24 mesi; durata fino a 24 mesi, massimo 650 euro/mese.

Bonus giovani 2026: under 35 con specifiche condizioni di svantaggio; durata fino a 24 mesi; massimo 500 euro/mese (650 euro/mese in alcune Regioni).

Bonus donne 2026: donne in condizioni di svantaggio; massimo 650 euro/mese (800 euro/mese se residente in Regioni ZES).

Cosa fare operativamente

Se sono previste assunzioni nel 2026, può risultare utile una verifica preventiva dei requisiti del candidato e dell'unità produttiva, così da impostare correttamente la domanda sul Portale delle Agevolazioni INPS (ex DiResCo) e stimare il massimale applicabile.

Rateizzazione debiti INPS e INAIL: nuova disciplina

Per debiti contributivi e premi non ancora iscritti a ruolo, in presenza di temporanea difficoltà economico-finanziaria, i piani possono arrivare fino a 36 rate mensili per importi fino a 500.000 euro e fino a 60 rate oltre tale soglia. Il piano si perfeziona con il pagamento della prima rata entro i termini indicati; la dilazione può decadere in caso di mancato pagamento di tre rate successive alla prima (anche non consecutive).

Cosa fare operativamente

In presenza di esposizioni contributive in fase amministrativa, può essere valutato l'accesso alla dilazione o, per domande già presentate e ancora pendenti, l'eventuale adeguamento del numero di rate secondo le nuove regole comunicate dagli enti.

Rimaniamo comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.
Cordiali saluti.

Studiodotcom